

VerbanoNews

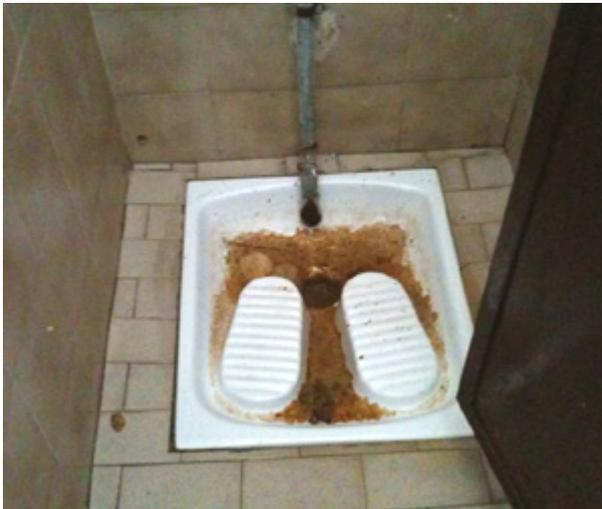
Le news del Lago Maggiore

Quando la stazione va...in ritirata

Redazione Varese News · Friday, February 5th, 2010

✖ Qualcuno disse che “la civiltà di un popolo, spesso, si mostra dallo stato dei propri bagni”, dalle toilette. Se così fosse, la stazione **ferroviaria Internazionale di Luino** restituisce ai tanti svizzeri che la frequentano settimanalmente **un’immagine poco civica e civile del nostro popolo (nella foto, un corridoio interno alla stazione).**

Una delegazione di giornalisti ticinesi, accompagnata dai tanti svizzeri che spesso arrivano nel capoluogo del Verbano, ha deciso di denunciare questo stato di cose, in quella che è la prima cittadina italiana una volta varcato il confine ticinese. Foto e filmati effettuati dagli svizzeri mostrano poi una serie di paradossi singolari: c’è una sala d’aspetto attrezzata con panche per la sosta per non stare all’addiaccio con queste temperature, panche visibili dalla porta vetro ben chiusa e con un cartello che rimanda al vicino salone. **Si fanno pochi metri e nell’enorme salone indicato non c’è traccia di una panchina**, una sedia, un pagliericcio, nulla che possa agevolare la sosta dei pendolari. Ci si chiede il perché di tutto questo.



Lo stato dei bagni è ben visibile dalle foto (**qui a destra**) che hanno il potere di celare il tanfo e non va meglio agli stabili all’esterno della stazione preposti alla furberia delle due società di trasporto, quella svizzera e quella italiana, quest’ultima ormai abbandonata.

Lo stabile svizzero è subito riconoscibile per ordine, cura, intonaco verdone senza calcinacci che si staccano e rigorosa pulizia. Accanto, attaccati, ci sono gli ex uffici e magazzini italiani transennati per pericolo crolli per decine di metri, con il tetto in parte già sfondato. Il servizio continua mostrando i cartelli elettorali in giro per la cittadina. Gli amici svizzeri vanno via, delusi. Soprattutto non capiscono il grande chiasso intorno ad un muro che viene eretto e il grande silenzio intorno ai tanti muri che crollano.

This entry was posted on Friday, February 5th, 2010 at 12:00 am and is filed under [Canton Ticino](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.